



Servizio
Sanitario
della
Toscana

REGIONE TOSCANA
GRC Gestione
Rischio
Clinico
SICUREZZA DEL PAZIENTE

PROGRAMMA 2017 - CENTRO GRC

Sviluppo Sistema di Gestione del Rischio

In considerazione di quanto previsto dalla DGRT 717/2016 e dalla DGRT 62/2014, il Centro GRC produrrà a cadenza trimestrale l'analisi aggregata dei dati relativi agli eventi sentinella e alle richieste di risarcimento, inseriti in SiGRC, per presentarli e discuterli nell'ambito dei Safety Board di area vasta e trasmetterli, secondo le modalità previste, e all'Osservatorio Nazionale istituito presso AGENAS.

Inoltre, al fine di diffondere gli insegnamenti appresi dall'analisi degli eventi più significativi, con cadenza quadrimestrale, il Centro GRC produrrà una newsletter per gli operatori della rete della gestione del rischio clinico con una selezione di casi studio da impiegare nell'ambito della formazione e della prevenzione del rischio nelle varie specialità cliniche.

Il Centro GRC collabora con i sistemi di vigilanza dei farmaci, dei dispositivi medici e degli emoderivati al fine di giungere a una integrazione tra gli stessi e a una gestione congiunta e tempestiva dei problemi a seguito di segnalazioni di interesse regionale. In particolare, per quanto riguarda la sicurezza trasfusionale sarà realizzata l'integrazione organizzativa e informativa fra i sistemi di reporting del Centro GRC e del Centro Regionale Sangue.

Per alimentare lo sviluppo di gestione del rischio, nel 2017 verranno introdotti, in base a quanto già stabilisce la delibera GRT 62/2014, degli indicatori di valutazione in merito alla tempestività della segnalazione e gestione degli eventi avversi, alla tempestività dell'inserimento delle richieste di risarcimento inserite su Si-GRC, alle rassegne M&M (sia su casi clinici che su rassegne per la sicurezza). Sarà inoltre avviata la sperimentazione del Patient Safety Score nelle strutture cliniche interessate.

Tra le attività istituzionali il Centro GRC svolgerà come di consueto anche per il 2017 tutte le attività straordinarie di supporto alla segreteria dell'Assessore per quanto concerne gli eventi sentinella, gli approfondimenti su quesiti posti dalle interrogazioni del Consiglio Regionale in materia di sicurezza delle cure e le richieste di chiarimenti agli esposti del Difensore Civico regionale e del Ministero della Salute.

Il Centro continuerà a svolgere funzioni di coordinamento del Comitato Regionale Valutazione dei Sinistri con cadenza quindicinale e del Comitato delle regioni e prov autonome per la sicurezza del paziente a livello nazionale mensilmente.

Sarà altresì gestita la pagina Facebook del Centro GRC per comunicare eventi o altre notizie utili nell'ambito della gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure alla rete regionale dei clinical risk manager.

Pratiche per la sicurezza dei pazienti

Si procederà alla revisione delle pratiche per la sicurezza secondo le priorità che verranno definite dal Comitato Scientifico del Centro GRC, in corso di ricostituzione, e con le reti GRC delle tre aree vaste.

Innanzitutto verranno finalizzate le revisioni già avviate della pratica per la comunicazione difficile e per la prevenzione delle cadute in ospedale. Verranno inoltre finalizzate le nuove pratiche relative alla gestione dei farmaci (riconciliazione terapia e medication trigger tool), tenendo come riferimento la nuova campagna globale dell'OMS sulla medication safety.

Il Centro GRC ha iniziato nel 2016 a lavorare sulla realizzazione delle azioni prioritarie per l'area materno infantile a livello regionale promuovendo attività di formazione e interventi specifici per le differenti aziende in particolare per quanto concerne la sicurezza in sala parto.

Nel 2017 uno degli obiettivi è la messa a punto e diffusione a livello regionale delle pratiche per la sicurezza in sala parto, la prevenzione della sepsi in ostetricia, la sicurezza del percorso nascita anche mediante l'introduzione di strumenti per una comunicazione strutturata, seguendo le indicazioni della pratica sull'handover.

Relativamente alla sicurezza del paziente pediatrico, in collaborazione con la AOU Meyer, saranno consolidate le pratiche per la sicurezza in pediatria e diffuse nella rete pediatrica.

Nel corso del 2017 verrà anche definitiva la scheda tecnica per la pratica della prevenzione degli "errori dovuti a interruzioni", sulla base dei risultati del primo progetto finanziato da INAIL sui carichi di lavoro e il protocollo in via di sperimentazione nelle tre aree vaste in collaborazione con l'Australian Institute of Health Innovation (AIHI).

Il nuovo Comitato Scientifico, formalmente insediato il 6 Giugno 2017, revisiona e riadatta le pratiche per la sicurezza in ambito sanitario e socio-sanitario in collaborazione con il Centro GRC.

Nel 2017 verranno introdotti degli indicatori di valutazione in merito a tre ambiti principali di applicazione: materno infantile, infezioni ospedaliere ed identificazione e gestione della sepsi e shock settico, passaggio di consegne.

Nel corso dell'anno riprenderanno inoltre le visite itineranti nelle strutture sanitarie mirate alla verifica delle condizioni organizzative ai fini dell'adozione della Legge 24/2017 sulla sicurezza delle cure e la responsabilità professionale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 verrà completato lo studio multicentrico per l'implementazione di handover nelle transizioni dei pazienti tra servizi ospedalieri, con l'elaborazione e analisi dei dati, a cui seguirà la produzione di un report, di pubblicazioni e presentazioni per la disseminazione dei risultati.

Verrà inoltre completato il primo studio sulla prevenzione degli errori da interruzione in area medica e al contempo avviato il secondo progetto in collaborazione con INAIL e con le aziende. In collaborazione con AOU Meyer, saranno avviati, con supporto del network di simulazione SIMPNET, i progetti di ricerca-intervento finalizzati alla definizione di linee guida condivise, sulla sicurezza del paziente pediatrico all'interno della rete regionale pediatrica in particolare per: handover pediatrico nel trasferimento tra ospedali periferici e centro di terzo livello; centralizzazione del paziente pediatrico traumatizzato, gestione in pronto soccorso del paziente con trauma cranico e del paziente settico.

Sarà esteso in ambito materno infantile il progetto relativo alla valutazione dell'efficacia dell'applicazione della checklist di sala parto, estendendo lo studio pilota che aveva coinvolto l'AV Centro, anche al resto dei punti nascita regionali.

Come WHO Collaborating Centre, il Centro GRC procederà nella realizzazione del programma di lavoro con particolare riferimento a: lo sviluppo di una piattaforma e di un network collaborativo globale per la condivisione delle lezioni apprese dall'analisi degli incidenti alla sicurezza dei pazienti e l'implementazione delle pratiche per la sicurezza; i progetti di cooperazione con i Paesi a basso e medio reddito per sostenere la disseminazione delle campagne OMS e del Minimal Information Model for patient safety; la collaborazione con il quartier generale OMS per la produzione di documenti di indirizzo e linee guida sulla sicurezza e qualità delle cure.

Sarà portato avanti un'attività di co-progettazione per l'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni della ferita chirurgica coerente con il report "Global Guidelines for the Prevention of Surgical Site Infections" dell'Organizzazione mondiale della sanità. Come setting per l'attività sarà individuato un percorso chirurgico. Lo scopo dell'attività sarà di mettere a punto strategie per la contestualizzazione delle linee guida OMS che tengano conto delle caratteristiche organizzative dei contesti locali, delle dotazioni tecnologiche a disposizione per la raccolta di un dato e della risorse di personale disponibili utilizzando un approccio di tipo human factor.

Nell'ambito dell'identificazione e gestione della sepsi e dello shock settico sarà attivato almeno un progetto pilota di monitoraggio per verificare l'adesione al documento "Percorso Sepsi GRC – Se pensi subito all'infezione" che coinvolga una unità di pronto soccorso, una unità medica e una unità di terapia intensiva/subintensiva/HDU. Lo scopo del progetto sarà di verificare l'adesione alle indicazioni per l'identificazione della sepsi e dello shock settico.

Attività di formazione

Il centro GRC ha già presentato al FORMAS il programma di formazione continua valido per il 2017, oggetto di successiva delibera. Oltre alla formazione continua il Centro GRC collabora con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa all'organizzazione dell'ottava edizione del corso di alta formazione per Clinical Risk Manager e con l'Università di Firenze e Siena per i corsi di laurea e di specializzazione in ambito medico e delle professioni sanitarie. Ulteriori collaborazioni nell'ambito della formazione sono inoltre in essere con altre Regioni italiane ed aziende del SSN. In particolare sarà sviluppata l'attività formativa tramite simulazione per gli aspetti relativi alla sicurezza del paziente nelle aree particolarmente critica del Materno Infantile.

Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzati alcuni progetti FAD sulle seguenti tematiche: sepsi, gestione sinistri, eventi avversi in ambito emotrasfusionale e reporting.

Per quanto attiene alla convegnistica, il Centro GRC è impegnato attivamente nella preparazione del Congresso mondiale della International Ergonomics Association (IEA), che si terrà a Firenze a fine agosto del 2018 e continuerà le collaborazioni con le Società Italiana ed Europea di Ergonomia e la International Association for Quality in Healthcare (ISQUA).

A livello nazionale, gli impegni principali riguardano il Safety and Quality day, il World Sepsis day e il Forum Risk Management.

Partecipazione dei cittadini

Il Centro GRC collaborerà con le iniziative promosse dalle aziende sanitarie per favorire la partecipazione consapevole dei cittadini e dei rappresentanti delle associazioni dei pazienti, a partire dall'iniziativa già programmata in AV nordovest per la formazione dei comitati di partecipazione.

Inoltre sosterrà il GART per un coinvolgimento attivo nelle politiche sanitarie regionali e nella valutazioni dei servizi, anche mediante la partecipazione di componenti del GART alle visite nelle aziende sanitarie e socio-sanitarie organizzate dal Centro GRC.

Collaborazioni nazionali e internazionali

Il Centro GRC porterà avanti la collaborazione biennale con l'Ospedale Pediatrico Santobono di Napoli per la costruzione del sistema di rischio clinico in tale azienda, la formazione degli operatori e la realizzazione di interventi di miglioramento ad hoc.

Il centro GRC ha altresì formalizzato a fine 2016 la collaborazione con l'Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani per la definizione di un programma di formazione-intervento sulla sicurezza del paziente in ambito pediatrico. Si prevede pertanto l'avvio di progettualità condivise con gli ospedali pediatrici che fanno parte dell'Associazione e la partecipazione in forma stabile del Centro GRC al tavolo di lavoro sul rischio clinico di AOPI.

Sono inoltre in via di definizione collaborazione con altri enti e aziende sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale.

Si sta lavorando per avviare nuove convenzioni tra il Centro GRC e altre aziende sanitarie per il riuso e lo sviluppo evolutivo del Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Clinico (Si-GRC). Il Centro GRC è inoltre impegnato nell'importante ruolo di Collaborating Centre dell'OMS che prevede un suo impegno in missioni all'estero e nella realizzazione di una piattaforma volta a creare una condivisione dei risultati delle analisi degli incidenti in ambito sanitario e di pratiche per la sicurezza.